# SEAL: Self Adaptive Agents Specific Language

#### Marco Tinacci

### 10 maggio 2012

### Indice

| 1 | Syntax 1.1 Syntactic sugar | 1<br>1 |
|---|----------------------------|--------|
| 2 | Semantic                   | 2      |
| 3 | Examples                   | 3      |

# 1 Syntax

| S        | ::= | $m \mid S \mid \mid_A S$                      |                 |                    | (System)                 |
|----------|-----|---|-----------------|--------------------|--------------------------|
| $\gamma$ | ::= | $\beta \Rightarrow \delta     \gamma, \gamma$ |                 |                    | (Rule)                   |
| β        | ::= | $\exists m \ x : (\beta) \mid e \bowtie e$    | tt              | $\beta \vee \beta$ | $\neg \beta$ (Condition) |
| $\delta$ | ::= | $< e, a > \alpha$   $\delta \oplus \delta$    |                 |                    | (Distribution)           |
| $\alpha$ | ::= | x = e;   <b>noaction</b> ;                    | $\alpha \alpha$ |                    | (Action)                 |

Sono state omesse le descrizioni di alcuni simboli per alleggerire la lettura della sintassi:

- m: riferimento alla definizione di un modulo,
- A: insieme di azioni di sincronizzazione,
- e: espressione,
- $\bowtie$ : operatore di confronto,
- x: dichiarazione di un identificatore,
- a: label azione.

### 1.1 Syntactic sugar

Inseriamo un costrutto tale da poter inserire una condizione di abilitazione sugli elementi del supporto della distribuzione:

$$\beta \Rightarrow < e, a, \beta' > \alpha \oplus \delta \equiv \beta \land \beta' \Rightarrow < e, a > \alpha \oplus \delta, \beta \land \neg \beta' \Rightarrow \delta$$

#### 2 Semantic

Andiamo a dare un'introduzione informale alla semantica del linguaggio descritto:

- System: un sistema può essere definito tramite un singolo modulo  $(m \ e)$  un riferimento alla definizione di un modulo) o attraverso la composizione parallela di più sistemi su di un insieme di azioni di sincronizzazione  $A \subseteq Act$ ;
- Rule: un insieme di regole definisce il comportamento di un modulo, se vale la condizione  $\beta$  si può passare alla valutazione della distribuzione  $\delta$ ;
- Condition: descrive una condizione fornendo anche un operatore di quantificatore esistenziale sui moduli;
- Distribution: descrive una distribuzione probabilistica di azioni  $\alpha$ , dove ogni azione è accompagnata da un'espressione e, che ne descrive il peso, e un'azione a;
- Action: un azione descrive un aggiornamento dello stato, che può consistere nell'assegnamento di una, nessuna, o più variabili.

Definiamo la semantica del linguaggio in termini di *Markov Decision Processes*. Alla definizione di ogni modulo sarà assegnata una *MDP* della forma:

$$(\Sigma, Act, \rightarrow_{\rho}, \sigma_0)$$

dove

- $\Sigma \triangleq \{\sigma | \sigma : \mathbb{VAR} \to \mathbb{VAL}\}$  è l'insieme degli *stati* rappresentati da funzioni che mappano variabili in valori,
- Act l'insieme delle azioni,
- $\rightarrow_{\rho} \subseteq \Sigma \times Act \times Dist(U)$  è la relazione di avanzamento di stato,
- $\sigma_0 \in \Sigma$  è lo stato iniziale,
- $\rho \subseteq \beta \times Act \times 2^{Dist(U)}$  è la struttura statica del MDP,
- $U \triangleq \{u|u: \Sigma \to \Sigma\}$  è l'insieme delle funzioni update di aggiornamento di stato.

$$\frac{(g,a,\mathcal{D})\in\rho}{\sigma\xrightarrow[]{a}_{\rho}d(\sigma)}\sigma\models g,d\in\mathcal{D}\quad\text{(Update)}$$

$$\frac{S_1 \xrightarrow{a} \Pi_1}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} \Pi_1 \parallel_A \Pi_2} a \in A \quad \text{(Sync)}$$

$$\frac{S_1 \xrightarrow{a} \Pi_1}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} \Pi_1 \parallel_A S_2} a \notin A \quad \text{(Async 1)}$$

$$\frac{S_2 \xrightarrow{a} \Pi_2}{S_1 \parallel_A S_2 \xrightarrow{a} \rho S_1 \parallel_A \Pi_2} a \notin A \quad \text{(Async 2)}$$

## 3 Examples

Esempio di un modulo di robot che esegue una random walk su una griglia escludedo dalla scelta probabilistica le direzioni adiacenti occupate:

```
\begin{array}{ll} m_1 & \triangleq & \mathbf{tt} \Rightarrow \\ & < 1, north, \neg \; \exists \; m_1 \; v : v.x = x \wedge v.y = y + 1 > y = y + 1; \oplus \\ & < 1, south, \neg \; \exists \; m_1 \; v : v.x = x \wedge v.y = y - 1 > y = y - 1; \oplus \\ & < 1, east, \neg \; \exists \; m_1 \; v : v.x = x + 1 \wedge v.y = y > x = x + 1; \oplus \\ & < 1, west, \neg \; \exists \; m_1 \; v : v.x = x - 1 \wedge v.y = y > x = x - 1; \oplus \\ & < 1, stay, \mathbf{tt} > \mathbf{noaction}; \end{array}
```

Esempio di un modulo di robot analogo al precedente con la differenza che la scelta della mossa viene fatta in modo nondeterministico:

```
\begin{array}{lll} m_2 & \triangleq & \neg \; \exists \; m_1 \; v : (v.x = x \wedge v.y = y + 1) & \Rightarrow & <1, north > y = y + 1; \\ & \neg \; \exists \; m_1 \; v : (v.x = x \wedge v.y = y - 1) & \Rightarrow & <1, south > y = y - 1; \\ & \neg \; \exists \; m_1 \; v : (v.x = x + 1 \wedge v.y = y) & \Rightarrow & <1, east > x = x + 1; \\ & \neg \; \exists \; m_1 \; v : (v.x = x - 1 \wedge v.y = y) & \Rightarrow & <1, west > x = x - 1; \\ & \mathbf{tt} & \Rightarrow & <1, stay > \mathbf{noaction}; \end{array}
```